

**RELAZIONE AL RENDICONTO
DELLA GESTIONE
ANNO 2017**

A handwritten signature in blue ink is written over a circular stamp. The stamp contains the letters 'IPA' and some illegible text. The signature is stylized and overlaps the stamp.

Premessa

In data 25 maggio 2017 l'Istituto, giusta l'Ordinanza n.40 dell'Onorevole Sindaca di Roma Capitale, vedeva sciolto l'intero suo Organo gestorio e nominato un Commissario Straordinario. Con successiva Ordinanza Sindacale venivano ampliate le competenze del Commissario Straordinario con quelle attribuite alla figura del Direttore secondo lo Statuto vigente. Ancora poi in data 31.10.2017 anche alla luce delle informative redatte dal Commissario ed indirizzate agli Organi di controllo tutti, l'Onorevole Sindaca procedeva alla nomina di un Sub Commissario che, con successiva determina Commissariale, veniva incaricato di svolgere le funzioni tutte previste dallo statuto per il Direttore.

In rispetto della normativa e dell'art. 42 del Regolamento di Contabilità (R.d.C.) vigente, si presentano le risultanze della gestione dell'esercizio rappresentate nei seguenti tre documenti:

- Il Rendiconto Finanziario;
- La Situazione Patrimoniale;
- Il Conto Economico;

Completa il fascicolo lo schema di raccordo tra la Situazione Patrimoniale ed Economica il Rendiconto Finanziario rappresentato dal prospetto di conciliazione.

1. RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

A norma dell'art 43 del Regolamento di contabilità il rendiconto finanziario, o conto di bilancio, conduce alla rilevazione a consuntivo delle entrate ed uscite relative alla gestione finanziaria rappresentata nel Bilancio di Previsione nonché il risultato amministrativo desumibile dalla situazione amministrativa complessiva dell'Istituto.

Il rendiconto finanziario si conclude con la dimostrazione del risultato contabile di gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di possibile avanzo, pareggio o disavanzo della gestione.

In particolare, con riferimento all'esercizio finanziario 2017, si evidenzia che il relativo bilancio di Previsione indicava al termine dell'esercizio un importo complessivo di entrate assestate e spese a pareggio per la previsione di competenza di 91.572.200,00 (Tabella 1).

Tabella 1 GESTIONE COMPETENZA – confronto con le previsioni assestate

Entrate		Previsione 2017 (1)	Consuntivo 2017	Differenza
Titolo I	Entrate correnti	17.737.200,00	14.515.178,66	-3.222.021,34
Titolo II	Entrate c/capitale	64.225.000,00	58.262.813,29	-5.962.186,71
Titolo III	Entrate per partite di giro	9.610.000,00	6.499.080,80	-3.110.919,20
Totale		91.572.200,00	79.277.072,75	-12.295.127,25
Spese		Previsione 2017	Consuntivo 2017	Differenza
Titolo I	Spese correnti	17.737.200,00	14.839.633,77	-2.897.566,23
Titolo II	Spese in conto capitale	64.225.000,00	57.867.655,43	-6.357.344,57
Titolo III	Spese per partite di giro	9.610.000,00	6.499.080,80	-3.110.919,20
Totale		91.572.200,00	79.206.370,00	-12.365.830,00

1) Bilancio di previsione 2017 approvato dal precedente CdA.

Si desumono quindi le seguenti considerazioni:

a) RISULTATI DI GESTIONE

Parte Corrente

- il risultato della gestione di competenza calcolato come la differenza tra le entrate correnti del Titolo I e le spese correnti del Titolo I risulta negativo per un importo pari a - **324.455,11**;

3

Parte in Conto Capitale

- il risultato della gestione di competenza relativo alla differenza tra le entrate in conto capitale del Titolo II e le spese in conto capitale del Titolo II risulta positivo per un importo pari a **395.157,86**

- l'avanzo complessivo di competenza 2017 risulta quindi pari a **70.702,75**

Rispetto al precedente anno di gestione le Entrate Correnti vedono una diminuzione risultante dalle cancellazione da parte degli iscritti, in particolare dei dipendenti all'A.M.A., che hanno determinato un entrata minore dei contributi a favore dell'Istituto.

b) EQUILIBRIO DELLA GESTIONE CORRENTE

L'Analisi della gestione corrente è finalizzata ad evidenziare le entrate e le spese destinate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'Ente, garantendo la copertura di quelle uscite che per loro natura non presentano effetti sugli esercizi successivi.

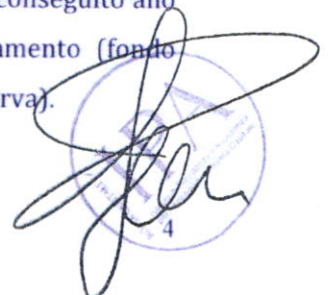
Più nello specifico si rileva che il bilancio corrente evidenzia un volume di entrate correnti non capace di realizzare la copertura degli oneri legati all'ordinaria gestione dell'Ente, cioè da utilizzare per l'assistenza le spese di funzionamento e per tutte quelle che trovano utilizzo prevalentemente nell'anno a cui si riferiscono.

Il disavanzo di Titolo I è infatti risultato pari a 324.455,11

c) EQUILIBRIO DELLA GESTIONE MOVIMENTI DI CAPITALE

Secondo l'art.10 del Regolamento di contabilità le entrate e le uscite per movimento di capitali concernono quelle poste tali da produrre variazioni nel patrimonio. Alle entrate per movimento di capitali come le operazioni di incremento dei fondi di accantonamento e l'importo delle rate relative alla restituzione dei prestiti, si contrappongono le uscite per movimento di capitali, comprendenti gli investimenti, l'erogazione delle indennità agli iscritti ed il pagamento delle quote di ammortamento di mutui e prestiti al netto degli interessi.

Il pareggio tra le entrate e le uscite per movimento di capitali deve essere conseguito allo scopo di salvaguardare il patrimonio, costituito dai fondi di accantonamento (fondo indennità di fine servizio, fondo per rischi di morte e impiego e fondo di riserva).



4

La consistenza di tali fondi alla fine dell'esercizio viene determinata attraverso l'accantonamento delle trattenute operate dagli enti agli iscritti e di quelle stabilite dall'Istituto.

Gli utilizzi dei fondi trovano la loro manifestazione nei capitoli del Uscite Titolo II

La gestione del titolo II dei movimenti di capitale mostra un **avanzo pari a 395.157,86**.

Tab.2 - GESTIONE DI COMPETENZA - una rappresentazione YoY -

RIEPILOGO GENERALE	2016	2017	Differenza
	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO	
TOTALE TITOLO I (ENTRATE)	41.019.078,77	14.515.178,66	-26.503.900,11
TOTALE TITOLO I (SPESE CORRENTI)	42.651.928,65	14.839.633,77	-27.812.294,88
RISULTATO DI GESTIONE TITOLO I	-1.632.849,88	-324.455,11	1.308.394,77
TOTALE TITOLO II (ENTRATE C/CAPITALE)	71.260.813,31	58.262.813,29	-12.998.000,02
TOTALE TITOLO II (SPESE C/CAPITALE)	74.668.995,52	57.867.655,43	-16.801.340,09
RISULTATO GESTIONE TITOLO II	-3.408.182,21	395.157,86	3.803.340,07
TOTALE TITOLO III(ENTRATE PARTITE DI GIRO)	6.498.532,99	6.499.080,80	547,81
TOTALE TITOLO III (USCITE PARTITE DI GIRO)	6.510.269,64	6.499.080,80	-11.188,84
TOTALE GENERALE ENTRATE	118.778.425,07	79.277.072,75	-39.501.352,32
TOTALE GENERALE USCITE	123.831.193,81	79.206.370,00	-44.624.823,81

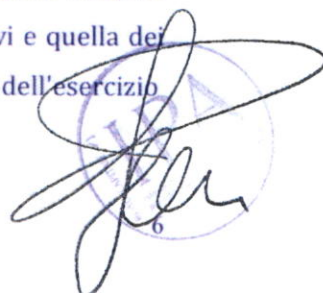
L'importo complessivo delle entrate effettive di titolo I, accertate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è pari a 14.515.178,66 con una riduzione rispetto agli accertamenti preventivati per l'anno 2017 pari a 3.222.021,34

L'importo complessivo delle uscite effettive di titolo I, impegnate nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, è pari a 14.839.633,77 con una diminuzione rispetto agli impegni assunti in sede di bilancio preventivo pari a 2.897.566,23

2. RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'articolo 46 del vigente Regolamento per l'Amministrazione e la contabilità dell'IPA prevede la compilazione della situazione amministrativa, dalla quale si deduce la consistenza dell'avanzo o del disavanzo di amministrazione dell'esercizio. In conformità al criterio seguito nei precedenti esercizi, le somme riscosse e quelle pagate indicate nel seguente prospetto sono quelle risultanti dall'estratto-conto dell'Istituto cassiere. Il risultato di amministrazione determinato con il rendiconto consuntivo, se positivo, costituisce l'Avanzo di Amministrazione; se negativo, costituisce il Disavanzo di Amministrazione. L'Avanzo rappresenta l'insieme indistinto delle risorse finanziarie acquisite e non ancora impegnate, in termini di competenza, durante tutte le gestioni precedenti, il Disavanzo rappresenta invece il deficit finanziario, in termini di competenza, derivante dalle gestioni precedenti, che necessità di copertura finanziaria insieme alle nuove spese che si prevede di impegnare. Il risultato di amministrazione, output finale della gestione amministrativa di tutta la vita dell'Istituto, è quindi un valore finanziario individuato nel rispetto delle regole sottese alla contabilità finanziaria degli Enti locali. Nei paragrafi successivi si evidenzierà il risultato dell'amministrazione in termini economici e patrimoniali rappresentati rispettivamente dai prospetti del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale redatti mediante prospetti di riconciliazione tra la contabilità finanziaria e quella economica patrimoniale.

La situazione amministrativa di cui alla Tabella 3 evidenzia la consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi e pagamenti complessivamente effettuati durante l'esercizio in conto competenza ed in conto residui, l'entità dei residui attivi e quella dei residui passivi che si rinviano al successivo esercizio ed il saldo alla chiusura dell'esercizio



The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the letters 'IPA' and the number '6' at the bottom. The signature is a stylized, cursive script.

La situazione amministrativa espone inoltre la quota di avanzo di amministrazione vincolata e quella libera, la quota destinata al finanziamento delle spese in conto capitale e quella destinata ad integrare le spese correnti.

L'avanzo di amministrazione per l'anno 2017 è pari a 6.736.379,86 di cui

- 1.736.379,86 destinato a integrazione del fondo rischi di morte e di impiego;
- 5.000.000,00 destinato a integrazione del fondo indennità di fine servizio;

Tabella 3 - Situazione Amministrativa

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		0
+ Riscossioni:		56.761.954,48
Pagamenti:		-54.366.603,62
Fondo di cassa al 31.12.2017		2.395.350,86
+Residui attivi: a) dei precedenti esercizi	14.741.502	
b) dell'esercizio	5.105.310	
Totale		19.846.812
-Residui passivi: a) dei precedenti esercizi	10.423.285	
b) dell'esercizio	5.082.498	
Totale		15.505.783
Avanzo di amm.zione al 31.12.2017		6.736.379,86

L'attuale impostazione del rendiconto, nella parte relativa ai movimenti riguardanti i prestiti e gli oneri finanziari (interessi e spese) ed i fondi di previdenza, comporta la registrazione di movimenti con effetti del tutto interni che non incidono sul risultato delle entrate e delle uscite.

a) GESTIONE RESIDUI

Le Entrate e le Uscite per partite di giro (Art.12 RdG) riguardano in linea generale le entrate e le spese realmente riscosse ed erogate per conto di terzi, ovvero i contributi previdenziali e le ritenute fiscali sottratte dalle retribuzioni o dai compensi dei professionisti/collaboratori e versate agli Istituti Previdenziali e all'Erario, i movimenti delle somme in deposito presso il tesoriere restituiti all'Istituto relativamente ai mandati di pagamento inestinti alla data del 31.12 dell'esercizio corrente.

La gestione dei residui, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e la

liquidazione dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito. Complessivamente sono state rilevate in conto residui **maggiori entrate per 4.542.792,55 e maggiori uscite per 7.110.184,17.**

A handwritten signature in blue ink is written over a circular blue stamp. The stamp contains the acronym 'IPA' and the full name 'Istituto di Previdenza e Assistenza per i dipendenti di Roma Capitale' around its perimeter.

3. Conto del Patrimonio - Attivo

L'art. 47 del Regolamento di contabilità dispone che per l'iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi si applicano le disposizioni contenute nell' art. 2426 del Codice Civile ed i principi contabili adottati dagli organi nazionali e internazionali a ciò deputati.

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)			
	Consistenza iniziale	Variazioni +/-	Consistenza finale
B) Immobilizzazioni			
l) Immobilizzazioni materiali			
1.1) Fabbricati	3.300.000		3.300.000
Fondo Ammortamento	990.000	99.000	1.089.000
1.1) Fabbricati (al netto del fondo di ammortamento)	2.310.000	99.000	2.211.000
1.2) Macchinari, attrezzature e impianti	2.014.528	149.266	2.163.794
Fondo Ammortamento	1.970.618	43.763	2.014.380
Macchinari, attrezzature e impianti (al netto del fondo di ammortamento)	43.910	105.503	149.414
Totale	2.353.910	6.503	2.360.414
ll) Immobilizzazioni Finanziarie			
2.1) Titoli (Banca Sella - Axa)	975.154	386.942	588.212
Totale	975.154	386.942	588.212
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.329.064	380.439	2.948.625
C) Attivo circolante			
l) Crediti			
1) Verso gli iscritti			
1.1) per prestiti fiduciari (al netto delle perdite su crediti)	96.127.394	12.873.757	83.253.636
1.2) per piccole anticipazioni (ex buoni contanti)	7.698.515	191.349	7.889.864
1.3) prestiti concessi dalla BCC in regime di convenzione	78.829.156	154.522	78.983.678
1.4) per contributi previdenziali ed assistenziali a carico degli iscritti	182.276	1.307.559	1.489.834
1.5) Rimborso degli iscritti di quota parte degli onorari per prest. odont., spese gest. Ficc. Ant.	3.781	-	3.781
1.6) Credito rimborso titoli scaduti (Banca Sella)	-	330.371	330.371
Totale	182.841.120	10.889.956	171.951.164
2) Verso enti			
2.1) Contributi dell'A.M.A.	3.223.625	-	3.223.625
2.2) Contributi Comune di Fiumicino	25.473	-	25.473
2.3) Contributi Comune di Roma	700.000	-	700.000
2.4) Contributi Teatro di Roma e Altri Enti	8.961	4.909	13.870
2.5) Contributo finalizz. assistenza asrt 5 reg. sanitario	335.000	-	335.000
2.6) Corrispettivi dell'A.M.A. per visite di medicina preventiva	1.266.571	-	1.266.571
2.7) Crediti per quote di ammortamento prestiti	5.122.097	169.093	5.291.190
2.8) Contributo a carico del Comune di Roma e degli altri enti al Fondo Liqu. ind. Fine serv.	0	200.000	200.000
Totale	10.681.728	374.002	11.055.729
3) Crediti diversi			
3.1) Entrate per conto di terzi	1.476.972	77.854	1.554.826
3.2) Crediti diversi	259.390	851	260.240
3.3) Movimenti di fondi su cc. Bancari e postali	2.864.493	-	2.864.493
3.4) Altri crediti (quote di amm. Prestisti fid. e piccole anticipazioni)	16.930	2.002.736	2.019.666
Totale	4.617.785	2.081.440	6.699.225
TOTALE CREDITI	198.140.633	-8.434.514	189.706.119
ll) DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Cassa banca Tesoreria	-545.809	2.941.260	2.395.451
2) Depositi bancari	251.530	191.300	442.830
Totale	-294.279	3.132.560	2.838.281
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	201.175.418	5.682.393	195.493.025
B) Ratei e Risconti Attivi			
1) Ratei Attivi	90.977	41.130	132.107
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	90.977	41.130	132.107
TOTALE DELL'ATTIVO	201.266.395	- 5.641.263	195.625.132

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto al netto dei rispettivi fondi ammortamento. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di quote di ammortamento, ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

In questa posta troviamo iscritto il valore dell'immobile di proprietà sito in Piazza dell'Emporio in Roma, dove ha esercizio l'attività sanitaria di tipo Odontostomatologico.

Le altre immobilizzazioni si riferiscono alle attrezzature, macchinari e beni mobili.

Immobilizzazioni materiali

	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
I) Fabbricati al netto dei fondi Amm.	2.310.000	-99.000	2.211.000
II) Macchinari attrezzature e impianti	43.910	105.503	149.414

Immobilizzazioni Finanziarie

Nelle immobilizzazioni finanziarie troviamo indicato il valore del portafoglio titoli di proprietà dell'Istituto.

Trattasi di investimenti non prudenziali rinvenuti nella gestione commissariale che dovranno essere oggetto di idonea valutazione in termini di eventuali smobilizzi da parte dell'ufficio Commissariale. La questione è oggetto di attenzione da parte dell'autorità di controllo.

Immobilizzazioni Finanziarie

	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
I) Titoli	975.154	-386.942	588.212

Attivo Circolante – Crediti

Tale sezione riporta i Crediti verso gli iscritti (sez.1), verso gli Enti (sez.2) e Crediti diversi (sez.3)

	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
I) Crediti V. Iscritti	182.841.120	-10.889.956	171.951.164
II) Crediti V. Enti	10.681.728	374.002	11.055.729
III) Crediti Diversi (residui attivi)	4.617.785	2.081.440	6.699.225

Si evidenzia poi, una diminuzione dei crediti verso gli iscritti per prestiti fiduciari e piccole anticipazioni pari a 10.889.956,00. Tale dato è il risultato di un attività ricognitiva svolta dall'uffici del Credito dell'Istituto che è stato oggetto di una totale rivisitazione organizzativa in fase commissariale inoltre quale primo effetto di ciò si sta determinando l'emersione di numerose pratiche di credito caratterizzate da piani di ammortamento e rientro sospesi, come altresì numerosi debitori morosi non ufficializzati dal sistema informativo nell'istituto.

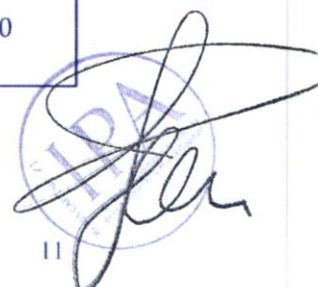
Di seguito si riportano i crediti facenti parte del punto II (Crediti V. Enti):

- Contributo Roma Capitale € 700.000,00,
- Contributo da parte di A.M.A. € 3.223.625,00
- Contributo A.M.A. per visite di medicina preventiva € 1.266.571,00;

Disponibilità Liquide

Tra le Disponibilità liquide, il saldo del conto bancario di tesoreria e degli altri conti correnti dell'Istituto che evidenziano un saldo positivo per 2.838.281,00

	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
I) Cassa banca di tesoreria	-545.809	2.941.260	2.395.451
II) Altri depositi bancari e postali	251.530	191.300	442.830


11

4. Conto del Patrimonio - Passivo

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)			
	Consistenza iniziale	Variazioni +/-	Consistenza finale
A) Patrimonio netto			
I) Netto patrimoniale			
1.1) Fondo di Riserva	4.577.046	3.134.958	7.712.004
1.2) Perdita d'esercizio anno precedente	3.134.958	- 55.465.086	52.330.128
1.3) Utile/Perdita d'esercizio	- 52.330.128	53.867.899	1.537.771
TOTALE PATRIMONIO NETTO	- 44.618.123	1.537.771	- 43.080.352
B) Debiti			
II) Debiti di finanziamento			
2.1) Mutuo ipotecario per acquisto immobile	946.976	- 110.225	836.751
2.2) Banca Credito Cooperativo per prestiti concessi in conv.	78.829.156	154.522	78.983.678
2.3) Debiti diversi	8.601.183	1.164.452	9.765.635
Totale	88.377.314	1.208.749	89.586.063
III) Fondi e Accantonamenti			
3.1) Fondi garanzia rischi di morte o d'impiego	262.044	-	262.044
3.2) Fondo liquidazione indennità di fine servizio e ind. suppletiva (Ex CIP)	125.319.276	- 5.498.861	119.820.415
3.3) Fondo perdite su crediti	1.866.126	426.711	2.292.837
3.4) Fondo acc. Spese liti danni e contenziosi	570.471	64.151	634.622
3.5) Fondo svalutazione crediti	16.405.508	-	16.405.508
3.6) Fondo acc. contributi INPS pregressi	2.844.562	- 1.104.321	1.740.241
Totale	147.267.987	- 6.112.319	141.155.668
TOTALE DEBITI	235.645.302	- 4.903.570	230.741.731
D) Ratei e Risconti			
VI) Ratei e Risconti passivi	10.239.216	- 2.275.464	7.963.752
TOTALE RATEI E RISCONTI	10.239.216	- 2.275.464	7.963.752
TOTALE DEL PASSIVO	201.266.395	- 5.641.263	195.625.132

Patrimonio Netto

In questa voce del passivo viene evidenziata la consistenza del Fondo di Riserva e dell'Utile d'esercizio. La voce Utile d'Esercizio pari a 1.537.771 riporta il dato che emerge dal Conto Economico; esso rappresenta il risultato della gestione in base a criteri di competenza economica.

Il Fondo di Riserva Ordinario è pari a 7.7120.004.

	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
I) Fondo di riserva	4.577.046	3.134.958	7.712.004
II) Utile anno precedente	3.134.958	-55.465.086	-52.330.128
III) Utile/Perdita d'esercizio	- 52.330.128	53.867.899	1.537.771

Il patrimonio netto dell'Istituto per effetto della ricognizione delle poste attive relative ai crediti verso gli iscritti per prestiti fiduciari e piccole anticipazioni unitamente alla determinazione della reale consistenza dei fondi di previdenza, risulta negativo per 43.080.353.

Tale situazione deficitaria impone di proseguire il piano di consolidamento patrimoniale, programmato nell'esercizio trascorso, attraverso l'utilizzo dei Fondi di Riserva e Rischi disponibili e opportuni accantonamenti annuali in un arco temporale sostenibile con le risorse finanziarie dell'Istituto. In particolare si indicano di seguito le principali linee guida di azione per il risanamento dell'IPA:

1. incremento del fondo di stabilizzazione monetaria già costituito mediante mensili accantonamenti di costanti quote percentuali dei versamenti degli iscritti. A seguire operativamente tale procedura è stato incaricato il Sub Commissario;
2. condivisione con i Soggetti decisionali apicali di Roma Capitale e degli altri Enti convenzionati, di un accordo quadro volto a condividere ed indirizzare agli iscritti un messaggio di un sistema innovativo di welfare che difenda il going concern dell'Istituto così evitando l'ipotesi, che appare oggi probabile, di un'ascesa delle cancellazioni da parte degli iscritti più virtuosi. L'accordo quadro, nei suoi principali contenuti, dovrà altresì esser oggetto di una politica di comunicazione indirizzata alla popolazione dei dipendenti iscritti chiara nella determinazione dei benefici, nella composizione del sistema di welfare oltre che caratterizzato da idonei profili di economicità e sostenibilità; su tale direzione l'adozione della nuova versione statutaria e conseguente scelta della forma giuridica rappresenta un certo valore aggiuntivo;

3. La continuazione dell'esercizio di un attento piano risanatorio, funzionale alla determinazione di economie ed efficienze generalizzate accompagnate da azioni di recupero del credito maggiormente tutelanti gli iscritti ed i patrimonio dell'Istituto. Su tale percorso saranno da considerare assorbimenti economici (costi incrementali) generati dall'acquisizione di professionalità non presenti all'interno dell'organizzazione come rinvenuta;

Debiti

Il passivo del conto di patrimonio riporta il valore complessivo dei "Debiti Diversi" che possono identificarsi nei Residui Passivi alla chiusura dell'esercizio.

Nella stessa sezione sono presenti il valore complessivo al 31.12.2017 dei prestiti concessi dalla Banca di Credito Cooperativo per prestiti erogati in convenzione. Il medesimo importo è rinvenibile nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce 1.3. L'istituto infatti, pur non erogando direttamente tali prestiti agli iscritti, svolge un ruolo di intermediario nell'ambito della riscossione delle rate mensili versate mediante trattenuta sui cedolini paga, e riversate alla banca BCCR.

	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
II) Debiti di Finanziamento	88.377.314	1.208.749	89.586.063
III) Fondi Accantonamenti	147.267.987	-6.112.319	141.155.668

Fondi Accantonamento

A norma degli art. 18, 19 e 20 del Regolamento di Contabilità si provvede all'accantonamento annuale ai seguenti fondi il cui valore complessivo ammonta a 141.155.668.



Consistenza dei Fondi di accantonamento

	Consistenza iniziale	Variazione	Consistenza finale
2.1) Fondi garanzia rischi di morte o d'impiego	262.044	0	262.044
2.2) Fondo liquidazione indennità fine servizio e ind. Suppletiva ex CIP	125.319.276	-5.498.861	119.820.415
2.3) Fondo perdite su crediti	1.866.126	426.711	2.292.837
2.4) Fondo acc. Spese liti danni e contenziosi	570.471	64.151	634.622
2.5) Fondo svalutazione crediti	16.405.508	0	16.405.508
2.6) Fondo acc. contributi INPS pregressi	2.844.562	-1.104.321	1.740.241

L'attuale consistenza del Fondo liquidazione indennità fine servizio e Indennità Suppletiva (ex CIP) registra un decremento rispetto all'anno 2016 di 5.498.861. Il valore del fondo è il risultato del dato comunicato dall'Amministrazione di Roma Capitale e degli altri enti. L'importo complessivo indicato risulta tuttavia prudenziale in quanto non tiene conto delle eventuali cancellazioni nel corso della vita lavorativa.

Risconti Passivi

In questa voce vengono inseriti i movimenti degli interessi sui Prestiti Fiduciari e Piccole Anticipazioni il cui saldo per il 2017 è pari a 7.963.752.

Nel prospetto di Conto del Patrimonio non sono presenti conti d'ordine; l'apparecchiatura medica al servizio del Centro Odontostomatologico condotta in locazione finanziaria per un costo originario complessivo di 250.000,00 è stata riscattata nel corso dell'esercizio.

I) Ratei e Risconti Passivi	10.239.216	-2.275.464	7.963.752
-----------------------------	------------	------------	-----------



5. Conto Economico

CONTO ECONOMICO		
A) PROVENTI DELLA GESTIONE		
1) CONTRIBUTI DEGLI ISCRITTI	€ 13.180.999,50	
2) CONT. COMUNE DI ROMA, A. M.A., COM. DI FIUMICINO ECC.	€ 57.755,86	
3) CONTRIBUTI ASSISTENZA ART. 5 REG SANITARIO	€ 0,00	
4) RIMBORSO DA PARTE DEGLI ISCRITTI DI QUOTA PARTE DEGLI ONORARI PER ESAMI STRUMENTALI	€ 2.462,80	
5) RIMBORSO DA PARTE DEGLI ISCRITTI DI QUOTA PARTE DEGLI ONORARI PER PRESTAZIONI ODONTOIATRICHE	€ 760.125,64	
6) PROVENTI DIVERSI E RIMBORSI	€ 395.966,76	
7) RITENUTE SUI PRESTITI FIDUCIARI	€ 1.043.771,25	
8) RITENUTA PER CONTRIBUTO SPESE DI GESTIONE PRESTITI EROGATI DALL'ISTITUTO DI CREDITO	€ 1.635.678,52	
9) INSUSTISTENZE E SOPRAVENIENZE ATTIVE	€ 1.733.971,18	
Totale proventi della gestione A)		€ 18.810.732
B) COSTI DELLA GESTIONE		
1) SPESE PER LA GESTIONE "CENTRO STOMATOLOGICO"	€ 1.600.070,94	
2) BORSE DI STUDIO E ALTRE ATTIVITA' ASSISTENZIALI	€ 4.824.189,69	
3) MEDICINA SOCIALE E PREVENTIVA	€ 3.000.077,65	
4) COSTITUZIONE FONDO INDENNITA' FINE SERVIZIO	€ 6.454.297,31	
5) SPESE GESTIONE CENTRO PRIMO INTERVENTO	€ 138.912,38	
6) SPESE DONATORI DI SANGUE	€ 65.000,00	
7) SPESE SICUREZZA E IGIENE	€ 0,00	
8) SPESE PER IL PERSONALE	€ 3.612.399,40	
9) SPESE PER CONSULENTI	€ 337.186,90	
10) SPESE PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	€ 334.582,40	
11) MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONE LOCALI SEDE E ACQUISTO MOBILI E ATTREZZATURE	€ 45.970,02	
12) SPESE GESTIONE E FUNZIONAMENTO	€ 627.395,78	
13) SPESE PER AUTOMAZIONE	€ 604.796,06	
14) AMMORTAMENTO IMMOBILE SEDE CENTRO ODONTOSTOMATOLOGICO	€ 99.000,00	
15) AMMORTAMENTO MACCHINARI E ATTREZZATURE E MOBILI	€ 43.762,65	
16) ACC. SPESE LITI DANNI E CONTENZIOSI	€ 200.000,00	
17) ACC. COMITATO DEL CREDITO	€ 150.000,00	
18) IMPOSTE GRAVANTI REDDITI DELL'ISTITUTO	€ 32.863,37	
19) INSUSTISTENZE E SOPRAVENIENZE PASSIVE	€ 181.546,86	
Totale costi della gestione B)		€ 22.352.061
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
1) Interessi Attivi e proventi fin.		
1.1) INTERESSI PRESTITI	€ 5.118.457,71	
2) Interessi passivi e oneri finanziari		
2.1) QUOTA INTERESSI MUTUO	€ 39.366,52	
Totale gestione finanziaria (1-2) C)		€ 5.079.091
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D)		€ 1.537.771

Ai sensi dell'art. 48 del Regolamenti di Contabilità, il Conto Economico redatto secondo le disposizione dell'art. 2421 del Codice Civile "...deve dare dimostrazione dei risultati economici conseguiti durante l'esercizio secondo criteri di competenza economica". Esso espone gli accertamenti e gli impegni quali valori economici riferiti alla gestione di competenza, le insussistenze e le sopravvenienze derivanti dalla gestione dei residui e gli elementi economici non risultanti nella gestione del bilancio.

Tale principio contabile esige che nella rilevazione dei fatti di gestione si tenga conto dei costi e degli oneri relativi all'esercizio al quale i proventi si riferiscono senza considerare la data del pagamento o dell'incasso delle suddette spese o dei suddetti proventi.

Tra i Ricavi della gestione, si possono annoverare quelli relativi alla gestione assistenziale e previdenziale, ai rimborsi da parte degli iscritti per prestazioni, ai proventi e rimborsi diversi, ai corrispettivi degli enti datori di lavoro delle categorie esposte a rischio, alle ritenute sui prestiti fiduciari, bancari e piccole anticipazioni per il contributo alle spese di gestione e in ultimo ai contributi da parte di enti e soggetti terzi. Tra i costi della gestione strettamente legati all'attività dell'istituto e alla gestione della sua struttura operativa sono rappresentati anche gli ammortamenti e gli accantonamenti necessari alla costituzione dei fondi.

Il risultato della gestione caratteristica evidenzia una perdita di 3.541.320.

La sezione Proventi e Oneri Finanziari evidenzia il risultato della gestione del comparto finanziario dell'Istituto in termini di competenza economica positivo per 5.079.091.

Nella tabella seguente i valori relativi agli interessi sui prestiti fiduciari concessi e sugli oneri legati al mutuo per l'acquisto dell'immobile del centro odontostomatologico.

1.1) INTERESSI PRESTITI FIDUCIARI CONCESSI NELL'ESERCIZIO	5.118.458
2.1) QUOTA INTERESSI MUTUO	39.367

Risultato Economico d'Esercizio

Il risultato economico d'esercizio è pari a 1.537.771 e verrà destinato al fondo di riserva.

La performance, così come esposta e rendicontata dai report pervisti per legge, sembrano confermare i primi positivi effetti dell'azione risanatoria applicata all'Istituto nell'avvio della gestione Commissariale; ciò rileva quindi la necessità che tale percorso sia continuativo, affermandosi in tema di governance dell'Istituto la centralità di una forte guida tecnica che di certo non potrà che contare su indirizzi di tipo istituzionale e politico che gli iscritti e l'ente Roma Capitale non dovranno far mancare.

Roma, li 16 maggio 2018

Vincenzo P. Bell.